

Cinquanta poliziotti in pensione «Ne saranno assunti solo dieci»

Sicurezza Il sindacato **Siap** ha incontrato la prefetta Berardino

Grosseto C'è il rischio che la **polizia di stato** possa perdere cinquanta elementi, per pensionamenti in arrivo, e che questi - quasi tutti - non possano purtroppo essere sostituiti.

La segreteria provinciale del **sindacato di polizia Siap** ha rinnovato le proprie preoccupazioni anche di fronte alla prefetta Paola Berardino. L'occasione è stato un incontro (*vedi la foto*) al quale hanno partecipato il segretario regionale Toscana e Umbria, Giuseppe Crupi, e il segretario provinciale Antonio Daniele Martelli.

«L'incontro - spiega una nota del sindacato - si è articolato sulle tematiche relative alla grave carenza organica di personale, denunciata da questa organizzazione sindacale anche nei giorni scorsi, in occasione della Festa della **polizia**, carenza che si riverbera sull'efficacia del servizio di controllo del territorio e sulla percezione di sicurezza diffusa nella cittadinanza. Il **Siap** ha rappresentato alla prefetta le numerose criticità relative all'attività di prevenzione e controllo, in ragione di un ridotta capacità di presenza operativa sul territorio, dovuta alla massiva collocazione in quiescenza del personale della **Polizia di Stato**, (la previsione è di circa 50 poliziotti in meno, nel biennio 2023/2024), a fronte di poco più di 10 poliziotti



assegnati in questa provincia, dei quali alcuni già destinati altrove in ragione della promozione alla qualifica superiore».

«Come organizzazione sindacale - aggiunge il **Siap** nella propria nota - è stata rappresentata prioritariamente la necessità indifferibile di implementare il numero di poliziotti in favore di ogni articolazione della **Polizia di Stato** della provincia, poiché la carenza organica di personale "pienamente operativo", è tangibile in ogni ufficio della **Questura**, della Sezione **Polstrada**, **Polfer** e **Postale**. Peraltro il tema della carenza di personale sarebbe la causa del mancato perfezionamento dell'istituzione del Commissariato di Follonica, argo-

mento particolarmente sentito da questa organizzazione sindacale, in ragione dei molteplici benefici di cui la comunità che si affaccia sul golfo potrebbe usufruire, a partire dal mero disbrigo delle pratiche burocratiche relative ai passaporti e porti d'arma, oltre che l'implementazione dei servizi di controllo del territorio già garantiti, con grande spirito di abnegazione, dai colleghi dei Carabinieri e della Guardia di finanza».

Il **Siap** ha anche rappresentato alla dottoressa Berardino «l'urgente necessità sollecitare la massima attenzione da parte della Dipartimento di Ps nei riguardi dei centri di medie e piccole dimensioni, erroneamente definite "isole felici", dove sono sempre più frequenti manifestazioni di diffusa illegalità».

A conclusione dell'incontro, il sindacato **Siap** vuole «ringraziare la prefetta per aver concesso il proprio tempo e la massima attenzione nei riguardi delle problematiche oggetto dell'incontro; la dottoressa Berardino ha dimostrato estrema sensibilità e qualificata conoscenza delle tematiche in argomento, collegate alle criticità che quotidianamente affliggono le donne e gli uomini della **Polizia di Stato** e più in generale tutti i colleghi delle forze dell'ordine della provincia». ●

